

# OS spettacoli

Qui a destra e in basso due scene di «Retró» di Aleksandr Galin con Ferruccio De Ceresa

## Videoguida

Raitre, ore 20.30

### Grande Turandot per Ghena Dimitrova



Per una volta apriamo questa rubricetta quotidiana con l'opera lirica, spettacolo non troppo infrequente in tv, anche se di solito collocato sulla rete emarginata Rai 2. Iniziativa, alla quale toccherbbe una sorta di funzione «musale» nella spartizione del palinsesto. Turandot però, cioè l'opera di stasera (ore 20.30), ha tutte le carte per piacere al più grande pubblico. È grande musica anche moderna, questa pucciniana. E grandi sono anche le voci. Cecilia Gasdia è la sensibile interprete di sempre nel ruolo di Liu, mentre la straordinaria Ghena Dimitrova fa vibrare i cuori di tutti gli amanti del canto. Questa edizione dell'opera è quella registrata all'Arena di Verona sotto la direzione musicale del maestro Maurizio Arena e con la regia teatrale di Giuliano Montaldo (il regista del Marco Polo che si replica in questi tempi). Per quel che riguarda la trama (come si diceva un tempo a scuola), la Turandot racconta di una principessa cinese, crudele e bellissima come nelle fiabe. Ma alla fine anche lei ha un punto debole, un tallone d'Achille. È il cuore che, prima o poi, si sgela. E sono dolori. La musica invece non possiamo né sappiamo descriverla: aprite le orecchie e ascoltate.

### Canale 5: oggi canta Moser

Prosegue nella sua versione un po' dimessa di quest'anno la serie di Premiatissima (Canale 5 ore 20.30) sempre presentata da quel simpatico cantante renitente di Johnny Dorelli che canta dai quattro gruppi musici che sono in gara (i Robot, i Passengers, il Gruppo italiano e i Ricchi e poveri). Gli ospiti non possono mancare in questo varietà che, testardamente, si accanisce a voler essere vecchio stile. Sentiremo il grande Moser cantare Un mazzolino di fiori e speriamo di poterlo perdonare. L'ospite fisso Nino Manfredi continuerà a svolgere la sua bonaria funzione di zio, danzando con gli ospiti. E per aggiungere un po' di peperoncino a tanto zucchero, ecco la bella Marina Suma che si esibirà come soubrette e confermerà o smentirà la voce che vuole i napoletani sempre canori ed esibizionisti. Ultimo ospite Umberto Bindi, cantautore genovese D.o.c. Una curiosità sarà poi l'imitazione di Alfredo Papa, che dedicherà una parentesi politica al ministro della Difesa ancora in carica Giovanni Spadolini. Sarà da ridere?

### Retequattro: W le Kessler

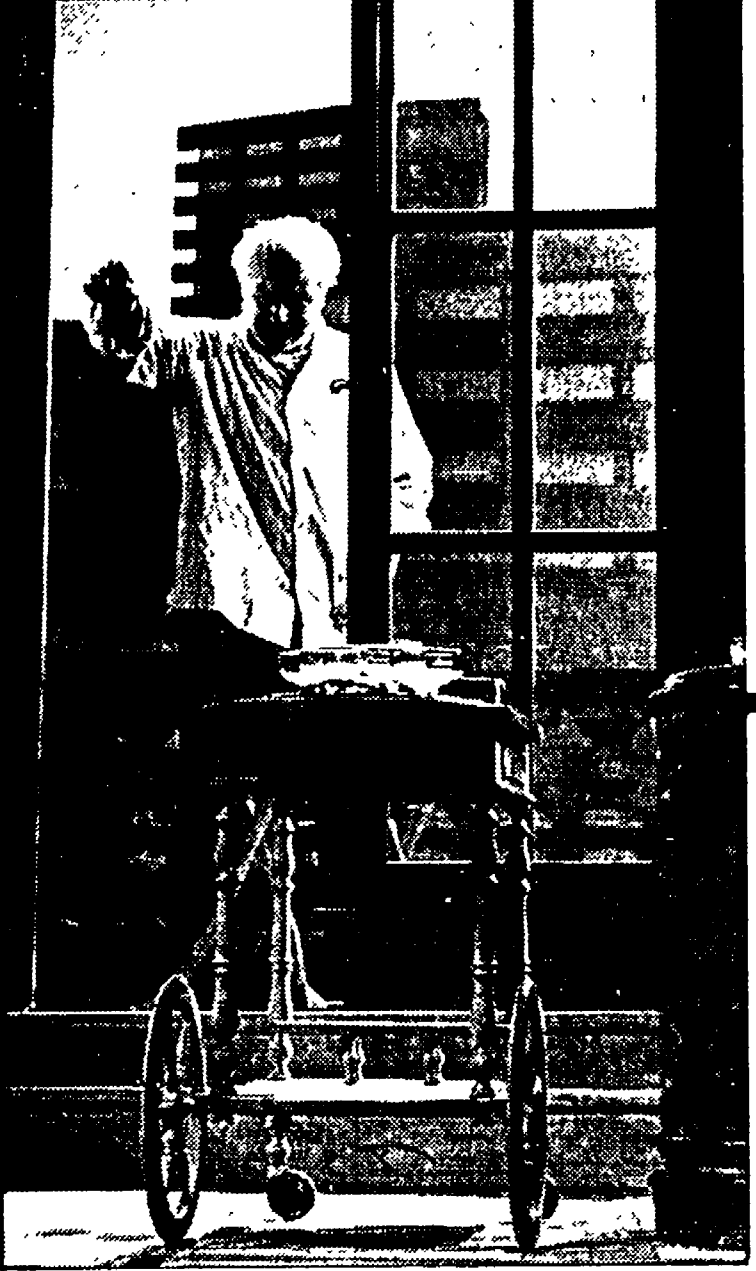
W le donne, è il grido che ci sentiamo di ripetere, anche se il programma di Retequattro, che lo ha scelto come titolo, non è che gli faccia molto onore. Ma è solo un varietà, coi suoi giochi e le sue battute. Per il gioco della seduzione, per quello della bellezza e per quello della bravura si cimentano oggi concorrenti di Merano. Andrea Giordana conduce gli scontri con la sua aria di bello ironico. Maurizio Micheli, nel suo doppio ruolo, cercherà di farci ridere in abiti femminili e maschili, mentre saranno ospiti della serata le due gambe più gambe che ci sono. Quelle di Alice ed Ellen Kessler, gemelle ad onore della televisione nazionale.

### Raiuno: all'ombra del mattino

Le repliche da qualche tempo sono benvenute in tv e molto viste. Spesso sono ritorni più che giustificati e addirittura attesi. Altre volte solo modi di riempire i buchi del palinsesto. Oggi si replica La grande quercia, uno sceneggiato che Alberto Sorà e Donato Cottone hanno ideato e realizzato con la regia di Maria Salerno che aveva impersonato la sua serie più famosa, quella famiglia Benvenuti che aveva tentato con molto anticipo la via del serial familiare. All'ombra della grande quercia, però, è un vero sceneggiato con una storia ad alta tensione. Ottimi gli interpreti (da Irene Pappas a Massimo Ranieri), un po' troppo ambiziosi i volentieri di coppia. Però quando si passa dalle parole ai fatti, ovvero quando la vicenda ebbe notevole successo di pubblico nel vicino 1982 e ora ritorna su Raiuno al mattino (ore 10.30) in un orario non si sa bene a chi dedicato.

## Scegli il tuo film

AMORE MIO AIUTAMI (Raiuno, ore 20.30)  
La coppia è di quelle, cinematograficamente parlando, vincenti. Eppure, nel '69, quando Alberto Sorà, da regista, e Donato Cottone, da interprete, con Monica Vitti, non fecero un gran lavoro, anche se la strizzatina d'occhio al problema del divorzio era quanto mai tempestiva. Lui è Giovanni Machiavelli, direttore di banca, capace di atteggiarsi a uomo «liberal» e disinibito nei rapporti di coppia. Però quando si passa dalle parole ai fatti, ovvero quando la sua consorte si innamorò di un altro, il nostro rivela tutte le debolezze del maschio nostrano.  
BRANCALEONE ALLE CROCIATE (Raiuno, ore 22.35)  
Scampato, per la gioia degli amanti del precedente film, riappare (era il '71) Brancaleone-Gassman, attorniato dalla solita masnada di straccioni. Con loro (in evidenza Villaggio e Toffoli) si avventura, in gruppo alla sua «malbestia», addirittura verso il Santo Sepolcro e le terre popolate da eroi infedeli. La Morte però si rifa viva. Ma allo sgangherato cavaliere verrà concessa una nuova proroga... Di Mino Monicelli la regia di questo fortunato seguito dell'indimenticabile «Armata Brancaleone».  
IL BACIO DELLA PANTERA (Italia 1, ore 20.30)  
Il remake firmato da Paul Schrader tre anni fa del celebre film del '42 di Jacques Tourneur con Simone Simon, sfoderò Nastassja Kinski in uno dei suoi ruoli più inquietanti. Sì, perché si parla di oscure maledizioni, amori impossibili, agghiaccianti mutazioni di uomini e donne in bestie, sanguinanti felini. Con la Kinski, uno spirito impegnato in missione audacissima. Deve infatti far saltare un supergelato deposito di carburante dell'Afrika Korps di Romsch. **TOBRUK** (Canale 5, ore 23.30)  
Oltre ad essere un piccolo «classico» del cinema bellico (senza peraltro le abituali sbarrature del genere) il lavoro di Arthur Hiller (1967) ha il pregio di mostrarci Rock Hudson in una prova abbastanza convincente. Anche se tra i meriti del film va ascritto per primo quello di offrire azione e suspense, sparse a piene mani per raccontare le gesta del maggiore britannico Donald Craig. **DOSSIER 51** (Raidue, ore 0.05)  
Di servizi segreti più o meno paralleli anche la Francia, come le recenti disavventure subacquee insegnano, sa qualcosa. E il regista Michel Deville, come del resto molti suoi colleghi d'Oltralpe, si dimostra attento alle loro malefatte e al loro bieco modus operandi. Stavolta «quattro» si accanisce ad indagare sulle private faccende di un alto funzionario. Che non è poi un uomo irreprensibile. Così salta subito fuori un suo avversario politico pronto ad approfittare della situazione. Il film è del '78, con François Marthourat, Claude Marcault e Roger Planchon.



**Di scena Vecchi e giovani, amore e amicizia: «Retró», del commediografo sovietico Aleksandr Galin, allestito con successo a Genova, affronta temi d'attualità in Urss e altrove**

# Cuori solitari a Mosca

RETRO di Aleksandr Galin. Traduzione di Mili Martinielli e Anjuta Gancikov. Regia di Marco Sciaccaluga. Scena di Gianfranco Padovani. Costumi di Valeria Manari. Luci di Sergio Rossi. Interpreti: Ferruccio De Ceresa, Elisabetta Carta, Stefano Leoscovelli, Gianna Piaz, Elsa Albani, Laura Carli. Teatro di Genova, al Ducale.

Di questa sua opera. Del teatro che si fa a Mosca, a Leningrado e altrove, in quel grande paese, abbiamo in verità sempre scarse notizie. Il cinema sovietico (ma non solo russo, poiché anzi parecchio di buono arriva dalle repubbliche «periferiche» dell'Unione) ci ha aggiornato un tantino di più (ma sono film che di rado, dai maggiori o minori festival, Mostra di Venezia inclusa, giungono nelle sale di ordinaria programmazione) e artisti veterani o di fresca esperienza dedicano alle problematiche individuali, esistenziali, alle questioni dei rapporti familiari e affettivi, all'amicizia e all'amore.

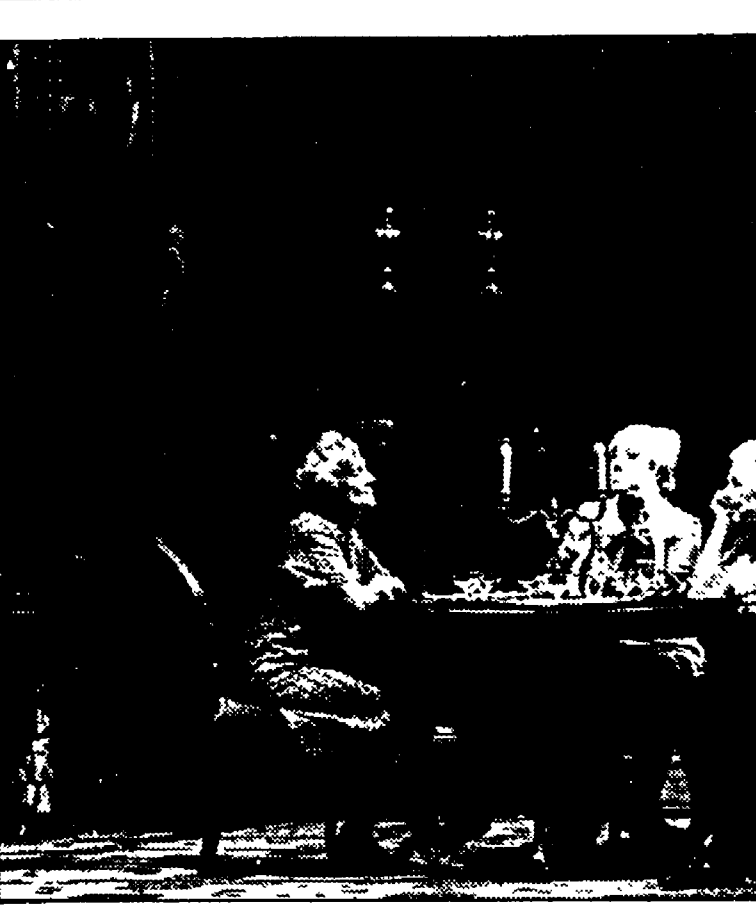
Protagonista di Retró è l'ultrasettantenne Nikolaj. Pensionato — il suo mestiere, del quale parla con orgoglio e nostalgia, era quello, anch'esso arcaico, del «conciatelli», rimasto vedovo da un paio d'anni, vive con la figlia Ljudmila e il genero Leonid (che i due non gli abbiano dato nemmeno un nipotino, è uno dei suoi crucci), cercando goffamente di rendersi utile in quell'appartamento che è una sorta di magazzino d'antiquariato, giacché Leonid lavora nel settore e se la passa bene, tra il suo impiego ufficiale e i molti intralazzi che esso gli consente.

Ora, Ljudmila e Leonid vorrebbero ridare moglie al rispettivo padre e suocero, per toglierselo di torno senza però provare il rimorso di averlo abbandonato privo di cure, e senza cedere al desiderio del vecchio (una mania, secondo loro), il quale se ne riandrebbe volentieri nella terra d'origine, presso la sorella (che, come apprendremo, è tuttavia già morta, e lui lo sa).

Ed ecco sfilare davanti agli sguardi di diffidenti e ai gesti scontroso di

## Festa grande per il teatro della «Tosse»

GENOVA — Festa grande per la cooperativa teatrale della Tosse: ha compiuto dieci anni di attività e ritrovato l'agibilità (sia pure per un anno) del teatro dal quale era stata sfrattata. Due buone occasioni per ritrovarsi col pubblico proponendo lo stesso spettacolo con cui la cooperativa s'era presentata nel 1975, «Ubu re di Alfred Jarry. Alla «prima» grandi applausi e un pizzico di emozione con Tonino Conte, Emanuele Luzzati e i loro compagni. L'Ubu re visto in occasio-



## La Legion d'onore per Carné

PARIGI — Marcel Carné ha ricevuto in una cerimonia all'Eliseo dalle mani del presidente François Mitterrand le insegne di commendatore della Legion d'onore. Al regista Mitterrand ha detto: «Lei ha saputo mettere in immagini la storia delle nostre generazioni da mezzo secolo». Nel corso della stessa cerimonia, Mitterrand ha anche consegnato le insegne di grand'ufficiale dell'Ordre national del merito allo storico Fernand Braudel e quelle di cavaliere della Legion d'onore a Jean Ellenstein.



## Danza A Roma una stupenda esibizione del Ballet Rambert

# Un sensuale passo a due con la morte

ROMA — È bello quando dalla tradizione dei riti si libera il momento della poesia: il momento, cioè, in cui le parole, il gesto, o il canto e i suoni sembrano farsi assorti in una più profonda visione delle cose. Il momento in cui tutto quel che si è messo in moto concorre a concentrare in la carica vitale, espressiva, la sua più interna emozione.

Nulla di più rituale che uno spettacolo di balletto, per antico o moderno che sia. Ma per sottrarsi a questo rito è venuto a Roma da Londra, in questi giorni (dal spettacolo al Teatro Olimpico, ospite dell'Accademia filarmonica), il Ballet Rambert che, appunto, non dà soltanto prova della sua bravura, ma ricerca quello stato di grazia, quel momento magico nel quale si rapprende (e si giustifica) tutto lo spettacolo.

Ad apertura di programma, il «Rambert» si dinoccola in morbide danze «appoggiate» a canzoni degli anni Trenta, nelle quali, però, il coreografo (Richard Alton) insinua una gestualità penetrante, dolcemente «femminile». Rientra in una felicità d'invenzione anche quel rompersi dei ritmi e delle figure in improvvise «flessioni» dei corpi, assai spesso tutti in una staturaria fissità accresciuta da braccia tese, come di manichini. Era il balletto Java, ambiguità ironica.

A chiusura, il balletto *Entre dos aguas*, sospinge come in un risvolto scatenato le linee discrete di Java. Incombono e adagiano danze sfrenate, racchiuse in un clima spagnolo (nacchere e chitarre, un flamenco stravalto), rotto da interventi di suoni provenienti anche da sintetizzatori. Una indovinata vera, certo, si è imposta, ma rientrava in quella rituale routine che serve soprattutto a riempire una serata. Riempi, invece, una pagina di storia moderna del balletto la coreografia di Robert North (e sua è anche quella «spagnola», inventata

Programmi Tv	
<b>Raiuno</b>	11.55 CHE TEMPO FA: TG1 - FLASH 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti 13.30 TELEGIORNALE 14.15 PRONTO... CHI GIOCA? - Ultima telefonata 14.15 QUATTORDICI QUINDICI OGGI... - Amazonia in pericolo 15.00 TAXI - Settimanale di cultura 16.00 LA FAMIGLIA DAY - Cartone animato «Taisman portafortuna» 16.25 GUGLIELMO IL CONQUISTATORE - Sceneggiato e il tramonto (2ª parte) 17.05 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 - FLASH 17.55 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Film «Sabotatori slessens» 18.40 KWICKY KOALA SHOW - Cartoni animati 19.05 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO 19.20 PAME E MARIMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa 19.30 AEROPORTO INTERNAZIONALE - Film «Asilo politico» 20.00 TELEGIORNALE 20.30 AMORE MIO AIUTAMI - Film, regia di Alberto Sorà con Alberto Sorà e Monica Vitti 22.35 BRANCALEONE ALLE CROCIATE - Film, regia di Mino Monicelli, con Vittorio Gassman e Adolfo Celi 0.35 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
<b>Raidue</b>	11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano, con Enza Sampò 13.00 TG2 - ORE TREDICI: TG2 - CHIP 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (315ª puntata) 14.30 TG2 - FLASH 14.35-16 TANDEM 16.30 PAME E MARIMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO 17.40 EFFETTO AZZURRO - Speciale Sereno variabile 18.30 TG2 - SPORTSERA 18.40 LE STRADE DI S. FRANCISCO - Film «Non più innocenti» 19.45 TG2 - TELEGIORNALE: TG2 - LO SPORT 20.30 VERDI - Con Ronald Pickup e Carla Fracci. Regia di Renato Castellani (5ª puntata) 22.00 TG2 - STASERA 22.15 TRIBUNA POLITICA SULLA CRISI DI GOVERNO 23.25 TG2 - STANOTTE 23.35 NAPOLI: PALLANUOTO - Coppa del Mediterraneo 0.05 DOSSIER '61 - Film di M. Deville con François Marthourat, Claude Marcault
<b>Raitre</b>	15.15 DELTA - Quando Claudia ha mal di pancia 16.15 DSE: IL CARBONE - 4ª puntata 16.45 DSE: FISICA E SENSO COMUNE 17.15 DADAUMPA 18.25 SPECIALE ORECCHIOCCHIO 19.00 TG3
<b>Canale 5</b>	8.45 ALICE - Film 9.15 PEYTON PLACE - Film 10.10 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato 11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Goco a quiz con Iva Zanicchi 11.30 FANTASMA - Goco a quiz 12.40 IL PRANZO E SERVITO - Goco a quiz con Corrado 13.30 SENTIERI - Sceneggiato 14.30 LA VALLE DEI PIRI - Sceneggiato 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato 16.30 HAZZARD - Film 17.30 DOPPIO SIALOMO - Goco a quiz 18.00 ZERO IN CONDIZIONE - Film 18.30 C'EST LA VIE - Goco a quiz 19.40 I JEFFERSON - Film 19.30 ZIG ZAG - Goco a quiz 20.30 PREMIATISSIMA - Spettacolo con N. Manfredi e Johnny Dorelli 23.00 TOBRUK - Film con Rock Hudson
<b>Telemontecarlo</b>	18.00 ULISSE 31 - Cartoni 18.30 SHOPPING - TELEMUNDO - OROSCOPO - NOTIZIE - BOLLETTINO 19.25 BRONK - Film «Testimonianze» 20.30 CHOPPER SQUAD - Film con Robert Coleby, Graham Rouse e Eric Offield 21.30 IL PONTE (WICKI) - Film di B. Wicki con V. Bohner e F. Wepper
<b>Euro TV</b>	11.55 TUTTOCINEMA 12.00 I NUOVI ROOKIE - Film con Kato Jackson 12.45 TUTTOCINEMA 13.00 CARTONI ANIMATI 14.00 RINAMORATI - Film 16.30 WEEK-END 18.00 CARTONI ANIMATI 19.25 SPECIALE SPETTACOLO 19.30 CALVIN - Film con Patricia Perea 20.30 JO ZOMBO, TU ZOMBI, LEI ZOMBA - Film con Duilio Del Prete e Cochi Ponzoni 22.20 EUROCALCIO - Rubrica sportiva 23.20 TUTTOCINEMA - Rubrica cinematografica 0.30 WEEK-END
<b>Rete A</b>	8.00 ACCENDI L'AMERICA 14.00 FELICITA' DOVE SEI - Film con Veronica Castro 15.00 IN QUESTA NOSTRA VITA - Film con Bette Davis 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Marj Stuart 17.00 BUCK ROGERS - Film con Gil Gerard 18.00 ISOLE PERDUTE - Film 18.30 MOLLY - Film con Barbara Rush 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Marj Stuart 20.25 FELICITA'... DOVE SEI - Film con Veronica Castro 21.30 UN AMORE A ROMA - Film con Mylene Demongeot e Peter Baldwin. Regia di Dino Risì
<b>Italia 1</b>	8.45 GLI EROI DI HOGAN - Film 9.10 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Film 10.00 FANTASMA - Film 10.50 OPERAZIONE LADRO - Film 11.45 QUINCY - Film

Radio	
<b>RADIO 1</b>	GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Ona verde: 6.05, 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio: 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05, 21.05, 22.05, 23.05. 10.05 Transatlantico: 16 il Pagnone; 19.30 Su nostri mercati; 20 La Font-Cetra presentata; 20.30 Zaida, una generazione perduta; 21.03 Stagione Senonica Pubblica: 1985-'86; 23.05 La telefonata.
<b>RADIO 2</b>	GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 Musica; 15.30 Scusi, ha visto il pomeriggio; 18.32-18.57 Le ore della musica; 21.30 Radiose 3131 notte.
<b>RADIO 3</b>	GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prudico; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 15.30 Un cartello discorsivo; 17-19 Spazio Tre; 21-10 Interventi della Nuova Musica; 23.8 jazz; 23.40 il racconto di mezzanotte.

